

FTD075

Host and Guest: John Vennari/padre Nicholas Gruner

Topic: la consacrazione della Russia

Shoot Date: 23 ottobre 2013

Format/transcribe: LH 10/28/13

[2 voci maschili = John Vennari e Padre Nicholas Gruner]

JV: salve e bentornati a Fatima oggi! Sono John Vennari e nelle ultime puntate sostituisco padre Gruner come conduttore, visto che è infatti nostro ospite e ci sta parlando del suo recente viaggio a Roma in occasione della consacrazione del mondo al Cuore Immacolato di Maria compiuta da Papa Francesco. Nelle scorse puntate abbiamo parlato di come padre Gruner sia stato minacciato per ben tre volte dalla sicurezza del Vaticano, mentre oggi parleremo della consacrazione in sé e per sé. Ci era stato detto che Papa Francesco avrebbe consacrato il mondo al Cuore Immacolato di Maria, una cerimonia che constava quindi di tre elementi ben precisi: "consacrazione", "mondo" e "Cuore Immacolato". Tuttavia, il 13 ottobre il Papa non ha consacrato niente di tutto ciò, né il mondo né il Cuore Immacolato e non si è trattato nemmeno di una consacrazione. Che cosa ne pensa?

FRG: Che, innanzitutto, anche se non è stata una vera consacrazione quell'evento ha portato la stampa, come l'Huffington Post, ad interessarsi della consacrazione della Russia...

JV: Incredibile, davvero incredibile!

FRG: sì, non li conosco molto bene, ma so che in passato ci hanno attaccato, e spesso anche molto pesantemente...

JV: Beh a me non piacciono i termini "sinistra" e "destra", ma giusto per far capire ai nostri telespettatori l'Huffington Post è decisamente di sinistra...

FRG: esatto, eppure anche un giornale di estrema sinistra come l'Huffington Post ha cominciato a capire i termini della questione, e questo gli va riconosciuto! Anche perché c'è ancora gente in Vaticano che non ha capito che la consacrazione della Russia chiesta dalla Madonna è un ordine di Dio, e che fino ad oggi tale ordine non è stato ancora esaudito. Un giorno lo sarà, e allora il mondo riuscirà finalmente ad avere la pace. Mentre parliamo, ci giungono notizie sempre più insistenti di una possibile guerra in medio oriente; abbiamo un presidente di una superpotenza atomica, Putin, il quale minaccia l'Europa gli Stati Uniti di rispondere con le armi, qualora decidano di attaccare la Siria. Tra l'altro penso che abbia ragione, cioè che non bisognerebbe affatto attaccare la Siria, ma il punto è che siamo sull'orlo di una guerra mondiale. Non per questo, tuttavia, i semplici fedeli devono considerarsi inermi di fronte agli eventi! No, abbiamo un potere grandissimo a nostra disposizione, più grande di quello dei presidenti o dei generali, e cioè il potere della nostra preghiera e dei nostri sacrifici. Certo, purtroppo chi sta al governo in paesi come la Russia o gli Stati Uniti ha la possibilità di premere un pulsante e far partire una guerra globale dalle conseguenze disastrose! Ma la Madonna di Fatima ci ha promesso che quando la consacrazione sarà stata effettuata, il mondo avrà la pace!

JV: ma ha anche minacciato l'umanità (e questo l'ho sempre trovato spaventoso), che se quella consacrazione non fosse stata compiuta, allora la Chiesa e il Santo padre sarebbero stati perseguitati e varie nazioni sarebbero state annientate... E questo fu detto ben prima che venisse inventata la bomba atomica!

FRG: esatto, John, ma per essere più precisi la Madonna non minacciò l'umanità, ma semmai ci ha *messi in guardia*...

JV: ho detto minacciato? Volevo dire "ci ha avvertiti", ovviamente!

FRG: sì, ma il punto è che la guerra è un castigo per i peccati commessi in tutto il mondo, peccati che sono assai peggiori oggi di quanto non lo siano mai stati nella storia dell'umanità. Questi peccati invocano su di noi un castigo tremendo, ma la Madonna ci ha detto che se il Papa compirà la consacrazione della Russia, anche se l'umanità meriterebbe un tale castigo, alla luce di questo semplice atto di obbedienza alla richiesta della Madonna, Dio ci risparmierà questi castighi e porterà la pace nel mondo (anche se non ce lo meritiamo). Esistono quattro peccati che gridano vendetta al cospetto di Dio: lo spargimento di sangue innocente, come l'aborto ad esempio; poi il peccato degli atti contro natura (basti pensare a ciò che accadde a Sodoma e Gomorra, entrambe distrutte dall'ira di Dio)... Un altro peccato che grida vendetta al cospetto di Dio è l'oppressione dei poveri, e infine la privazione del giusto compenso ad un lavoratore. Sono tutti peccati gravissimi, eppure Dio, in onore della Beata Vergine Maria, impedirà che avvengano questi castighi (tra i quali anche quello, terribile, dell'annientamento di intere nazioni). È per questo che ho passato tutta la mia opera sacerdotale promuovendo e diffondendo il messaggio di Fatima, e solo quello. Ed ora sono qui, per raccontarvi i nostri sforzi per stampare e distribuire 200.000 copie del nostro giornale a Piazza San Pietro, davanti al Papa, perché il Papa ha davvero il potere di cambiare le cose...

JV: sì: il Papa ha il potere di consacrare la Russia e portare nel mondo la pace, ed è per questo se l'apostolato della Madonna di Fatima ha fatto stampare 200 mila copie di questo giornale intitolato "l'Osservatore di Fatima", contenente 12 pagine piene di articoli e approfondimenti sulla verità del messaggio di Fatima, sulla necessità della consacrazione della Russia e sul fatto che nessun Papa, fino ad ora, ha mai consacrato la Russia come richiesto dalla Madonna; in quel giornale si descrive anche il grande miracolo del sole, avvenuto il 13 ottobre 1917, che rappresenta una specie di "attestato divino di autenticità", per così dire... Ecco, di questo giornale ne avete distribuite 200.000 copie per le strade di Roma...

FRG: sì, a Roma ma anche in altre parti d'Italia, al sud come al Nord, le abbiamo distribuite un po' ovunque.

JV: ovviamente i nostri lettori possono ottenere questo giornale, gratuitamente...

FRG: certo, basta chiamare il nostro **numero verde che compare in sovrimpressione**

JV: possono inviare una e-mail a **info@fatima.it** oppure **chiamare il nostro numero verde 800-984646**. Questo giornale è stato scritto proprio per fornire tutte le informazioni più importanti su Fatima per chi non conosce nulla di queste apparizioni,! Sarebbe quindi buona cosa distribuirlo ai vostri amici, o in parrocchia, per diffondere il messaggio di Fatima. Ma torniamo per un attimo a parlare di Papa Francesco...

FRG: ...che aveva promesso di consacrare il mondo, ma non l'ha fatto...

JV: sì, in pratica alla fine ha pronunciato un blando atto d'affidamento a Maria, con un vago accenno a Fatima...

FRG: beh, la preghiera è rivolta alla Beata Vergine Maria di Fatima, quindi si rivolge a quest'ultima... tuttavia nella preghiera non compare nemmeno la parola "affidamento"... insomma, l'intera formula è alquanto oscura oltre ad essere molto breve (l'ha pronunciata in meno di due minuti). Quando Giovanni Paolo II consacrò il mondo, nel 1984, pronunciò una preghiera molto lunga e anche assai chiara e specifica: usò proprio le parole "consacro il mondo", indicando quindi con chiarezza l'oggetto della sua consacrazione al Cuore Immacolato di Maria. C'è chi, nel corso degli anni, ha voluto vedere nella consacrazione del mondo una consacrazione implicita della Russia, perché quest'ultima fa parte del mondo e in quanto tale sarebbe stata consacrata assieme alle altre nazioni. Si tratta ovviamente di un concetto errato e lo abbiamo già spiegato abbondantemente nei nostri articoli. Esistono due tipi di consacrazione, una generica e una specifica, ed è ovvio che la Madonna desideri una consacrazione *specifica* della Russia. È tutto spiegato in questo giornale, se volete leggerlo; ma ad

ogni modo Papa Francesco non ha consacrato nulla, non ha parlato del mondo né di Cuore Immacolato di Maria, quindi non ha fatto ciò che aveva promesso. Quando sono tornato in Canada, mi ricordo ancora che un conoscente mi chiese: "Padre Gruner, che è successo? Il Papa aveva promesso una cosa e poi non l'ha fatta! Che succede?" Una domanda assolutamente legittima e che si saranno posti tanti altri fedeli! Non dovremmo infatti considerarla una domanda inadeguata nei confronti del Santo padre, perché una domanda ragionevole merita una risposta altrettanto ragionevole. Che cos'è accaduto, dunque? Ebbene, non ho potuto chiederglielo di persona, a Papa Francesco [ride], perché la gendarmeria del Vaticano me lo ha impedito... Ma penso di aver capito cosa sia successo, e del nostro nuovo numero del Crociato di Fatima ne parliamo a fondo, sottolineando due possibili motivi: uno fa riferimento all'articolo scritto da Catherine Pearson per la nostra conferenza a Roma del 2010, nel quale descrisse i sei motivi per cui i Papi (tutti i papi che si sono succeduti dopo le apparizioni di Fatima!) non sono riusciti fino ad ora a portare a compimento un semplice atto come la consacrazione la Russia. La Pearson esamina questi 6 motivi e ne esclude 5, a ragione...

JV: In che senso ne esclude 5?

FRG: Intendo intellettualmente: dei sei motivi, la scrittrice ne scarta 5 in quanto insostenibili (uno di questi vedrebbe gli Ortodossi offesi dalla consacrazione)...

JV: e la Pearson spiega che non è una ragione valida.

FRG: Esatto. L'articolo di Catherine Pearson è molto preciso e ne consiglio la lettura ai nostri telespettatori, su www.fatima.it. Dicevo, scartati 5 di quei sei motivi, il sesto rimane l'unico, secondo la Pearson, ad avere un certo senso, ed è quello che vedrebbe all'opera una forza esterna alla Chiesa (che la Pearson non identifica esplicitamente), che starebbe minacciando il Papa. Stiamo parlando di minacce che vanno oltre quelle alla persona del Papa, parliamo di qualcosa di ben più terribile. La sorella di Cathy Pearson, Susan, ne ha parlato proprio durante la nostra conferenza del settembre scorso, ed il suo discorso è stato pubblicato dal Crociato di Fatima...

JV: Se lo volete ordinare, è il Crociato di Fatima numero 107!

FRG: sì, è ancora in lingua inglese (**ma credo sia stato tradotto in italiano, chiamate il nostro numero verde per chiedere informazioni**). In questo articolo, o meglio nella trascrizione del suo discorso alla nostra conferenza di settembre 2013, Susan Pearson ha parlato delle minacce ricevute da tutti i Papi (non solo da Papa Francesco, che è al Soglio Pontificio da poco tempo); nello specifico, questo 13 ottobre il Papa sarebbe stato minacciato e dissuaso dal compiere alcuna consacrazione. Una minaccia che non gli avrebbe lasciato altra scelta (ecco perché hanno mandato addirittura il capo della sicurezza ad impedirmi di parlare al Papa...).

JV: Beh tra l'altro non è la prima volta che usano la forza contro di lei: Nel 1992 venne aggredito mentre stava ad andare a Messa nella sagrestia del Santuario di Fatima, giusto?

FRG: sì, mi trovavo lì per assistere il Cardinale Padiara, ormai defunto da diversi anni (che Dio lo abbia in gloria). Era anziano, nel 1992, ma ancora in salute. Però aveva bisogno di assistenza per camminare, ed io ero lì con lui. Tuttavia, all'entrata della sacrestia venni fermato. Gli altri cardinali erano appena entrati e questi due scagnozzi, lontano da occhi indiscreti, mi fermarono e mi stratonarono con forza.

JV: Le strapparono la tonaca!

FRG: sì, mi strapparono la tonaca... avevo ecchimosi su tutte le braccia, tanto che Padre Pacheco (un sacerdote brasiliano che era lì con me, quel giorno) insistette sul fatto che scattassi delle fotografie in ospedale (ce le ho ancora, da qualche parte). Proprio Padre Pacheco si rivolse adirato ad uno dei due assalitori chiedendogli: "Perché vi comportate così? Non lo sapete che è un sacerdote? Chi vi ha mandato?" ma quelli non

rispondevano, allora don Pacheco, insistendo, gli intimò: "Sono un sacerdote ma anche un avvocato, e le leggi in Brasile sono le stesse del Portogallo: Vi faccio arrestare se non mi rispondete subito! Ditemi: siete stati mandati dal rettore del Santuario di Fatima... uno di loro disse "sì"...

JV: Chi era il rettore?

FRG: Monsignor Guerra.

JV: Monsignor Guerra. Già... il tipico prelado modernista (Guerra è stato proprio un campione del modernismo!) che si proclama cattolico ma che in realtà si comporta in modo davvero malvagio! Ma questo non avviene solo tra il clero, ma anche tra i laici, come nel caso dei cosiddetti "politici cattolici" che appoggiano l'aborto e i matrimoni tra omosessuali... sostengono peccati che gridano vendetta al cospetto di Dio! Negli Stati Uniti abbiamo a che fare con la legge Obama Care sulla sanità, che sta venendo imposta a tutte le istituzioni cattoliche affinché forniscano servizi contraccettivi e di sterilizzazione nelle assicurazioni sanitarie dei propri dipendenti...!

FRG: E alcuni contraccettivi sono uguali all'aborto!

JV: Sono medicinali abortivi, certo, ma a quanto pare per le autorità ecclesiastiche va tutto bene, non intervengono più contro questi personaggi sedicenti cattolici, come la vice presidente "cattolica", tra virgolette...

FRG: già.

JV: Se la cavano impunemente...

FRG: E ricevono pure la comunione come se niente fosse!

JV: Esatto, prendono la comunione e nessuno glielo impedisce! Mentre lei, Padre, è un sacerdote cattolico che sta solo cercando di promuovere il vero messaggio di Fatima, eppure si accaniscono contro di lei! Ma dietro alla sua persecuzione c'è di più, ne sono convinto! Come disse San Paolo, la nostra lotta non è contro sangue e carne, ma contro le potenze demoniache, contro i principi del mondo i quali, con tutte le loro forze, cercano d'impedire la diffusione del Messaggio di Fatima e la consacrazione della Russia!

FRG: sì, hanno cercato chiaramente d'impedirmi di accedere al Papa e di parlargli del Messaggio di Fatima. Con questo non voglio dire che il Papa non lo conosca comunque, ma di sicuro a una persona come me non permettono di avvicinarsi al Papa per parlare di Fatima: il diavolo fa tutto ciò che è in suo potere per impedire questa consacrazione, perché sa che con essa il suo regno sulla terra finirebbe!

JV: Non lo disse anche Suor Lucia in un'intervista del 1957?

FRG: sì, disse che il diavolo sta per lanciare la sua battaglia finale.

JV: la battaglia finale!

FRG: Come sapranno alcuni dei nostri telespettatori, il Centro di Fatima ha pubblicato un libro intitolato proprio "La battaglia finale del Diavolo". Come afferma Suor Lucia, nel Terzo Segreto si parla proprio di questa battaglia finale (descritta nei capitoli da 8 e 13 del libro dell'Apocalisse). Fatima è infatti predetta dalle Sacre Scritture e per quanto mi riguarda sono convinto che la vittoria della Madonna sia predetta nel Capitolo III della Genesi, quando Dio disse: "Io porrò inimicizia tra te e la donna, tra la tua stirpe e la sua stirpe: questa ti schiaccerà la testa". Il trionfo del Cuore Immacolato, che vedrà la testa del demonio schiacciata da Maria, avverrà solo quando il Papa e i Vescovi avranno consacrato la Russia in modo pubblico e solenne.

JV: Quindi, per usare le parole della Bibbia, il *Trionfo del Cuore Immacolato* vedrà Maria schiacciare la testa al demonio, giusto? Un trionfo sul regno del male... per questo i tanti seguaci del demonio faranno di tutto per impedire una tale consacrazione...

FRG: ma infatti domenica 13 ottobre credo che ci sia stato un intervento demoniaco... voglio dire, il Papa aveva annunciato che avrebbe consacrato il mondo, aveva fatto portare la statua originale della Madonna di Fatima sin dal Portogallo, e c'erano oltre 150.000 persone radunate per ascoltare la sua preghiera... era un evento davvero importante! Ebbene, posso dirvi ciò che nel momento in cui ha cominciato a parlare era come se la sua voce non avesse forza... Il primo paragrafo lo ha letto quasi sottovoce, si sentiva appena,... e quando ha cominciato a parlare un po' più forte, quando tutti si aspettavano che arrivasse l'effettiva consacrazione, Papa Francesco ha subito cessato la preghiera e ha detto "amen!"... Lo sconcerto e il disappunto sono stati palpabili, nella piazza, e non è stato un problema di traduzione perché il Papa aveva parlato in italiano e tanti italiani erano rimasti senza parole proprio a causa dell'insipienza di quella preghiera. Molti mi hanno chiesto, subito dopo la cerimonia, che cosa fosse accaduto: "Ma come, il Papa non ha nemmeno consacrato il mondo e non ha neanche menzionato il Cuore Immacolato...!" Ora, Papa Francesco non ha bisogno di una mia difesa, ma va detto che l'ovvietà delle difficoltà da lui stesso dimostrate, quel giorno, secondo me sono dovute ad un tentativo deliberato da parte sua di far sapere al mondo che non poteva consacrare nulla, perché ciò non gli veniva permesso...

JV: beh, almeno Papa Giovanni Paolo II nel 1984 aveva consacrato il mondo al Cuore Immacolato di Maria, cioè una consacrazione di un soggetto ben specifico e rivolta al Cuore Immacolato...

FRG: per poi raggiungere; "abbiamo fatto tutto ciò che potevamo secondo la nostra umana debolezza", cosa che ribadì anche in un'altra occasione. Evidentemente le difficoltà ci sono ancora...

JV: e stiamo parlando di 12 anni dopo...

FRG: no quasi trent'anni dopo.

JV: sì, scusi, trent'anni dopo... Ma adesso il Papa non può nemmeno più usare la parola consacrazione, né identifica il mondo come oggetto di quella cerimonia...

FRG: che poi avrebbe dovuto essere la Russia, non il mondo... ma che almeno che sia una consacrazione di qualcosa!

JV: e invece non è stato consacrato niente! Lo scopo del messaggio di Fatima era quello di soddisfare la volontà di Dio di diffondere nel mondo la devozione al Cuore Immacolato di Maria, ma anche questo aspetto del messaggio di Fatima è stato completamente ignorato dalla preghiera di Papa Francesco (che potete trovare nell'ultimo numero del nostro crociato di Fatima).

FRG: sì, potete chiamarci e ottenerlo gratuitamente. Ma quel che mi ha lasciato esterrefatto è stato il fatto che vi fossero 150.000 persone, quel giorno, a San Pietro, tanto che molti erano assiepati anche in via della conciliazione... Ebbene, davanti a 150.000 fedeli riuniti per l'occasione, il Papa non ha voluto - o meglio non ha potuto dire nulla di ciò che aveva promesso, che già era abbastanza poco...

JV: c'è poi un'altra cosa alquanto curiosa, ovvero il fatto che la stampa e la televisione hanno parlato di "consacrazione del mondo", sia prima l'evento che dopo: la radio Vaticana, la televisione EWTN, il National Catholic Register, hanno tutti scritto che Papa Francesco aveva consacrato il mondo al Cuore Immacolato di Maria, ma tutto ciò non è avvenuto affatto! Ad ogni modo, come scrisse Sant'Agostino, da quest'evento tutto sommato infausto, qualcosa di buono è avvenuto, visto che alcuni vescovi...

FRG: "è stato tratto il bene dal male"

JV: esatto, abbiamo tratto il bene dal male, perché - come dicevo - anche se il Papa non ha fatto ciò che aveva promesso, almeno il vescovo di Tulsa, Oklahoma, ha consacrato la sua diocesi al Cuore Immacolato...

FRG: e non solo: anche un vescovo inglese ha consacrato la propria diocesi al Cuore Immacolato, e poi ovviamente lo stesso Papa Francesco ha consacrato il proprio pontificato alla Madonna di Fatima, il 13 maggio, dopodiché il vescovo e il sindaco di Miami hanno consacrato la città e la diocesi di Miami al Cuore Immacolato di Maria. Abbiamo poi i vescovi irlandesi che hanno chiesto al cardinale patriarca d'Irlanda, Primer, di consacrare il loro paese al Cuore Immacolato di Maria, e lo stesso è stato fatto da tutti i vescovi cattolici di rito orientale in Libano, i quali hanno consacrato il loro paese, il Libano, oltre che tutto il Medio Oriente al Cuore Immacolato di Maria. Stessa cosa fatta a giugno dai vescovi delle Filippine. Quindi, alla luce di questi frutti positivi, anche se il Papa non ha consacrato la Russia (e nemmeno il mondo), sono convinto che egli voglia - e possa! - fare di più, e che se non l'ha fatto finora è dovuto a degli ostacoli ben precisi, anche se sconosciuti ai più, che gli hanno impedito di agire. Alla fine dei conti, tuttavia, come disse Padre Malachi Martin, la ragione per cui la consacrazione non è stata ancora compiuta è che il Papa non ha ancora ricevuto la grazia per farla. Per questo dobbiamo pregare e sacrificarci per il Papa, tutti i giorni se possibile, affinché ottenga questa grazia e consacri la Russia. Ricordiamoci infatti che la Madonna aveva detto: "è giunto il momento in cui Dio chiede al Santo padre di compiere, assieme a tutti i vescovi del mondo, una consacrazione della Russia al Cuore Immacolato di Maria, promettendo così di salvarla [intendendo la Russia]." Ora, questa è la prima versione di tale richiesta, trascritta da suor Lucia, ma una seconda versione fu scoperta in un cassetto, nel 1984, e fu pubblicata nella seconda edizione del libro su Fatima di *Frere Michel de la Sainte Trinitè*, e in essa si legge: "è giunto il momento in cui Dio chiede al Santo Padre di compiere la consacrazione della Russia, **ordinando ai vescovi cattolici di fare altrettanto**". Sono parole scritte personalmente da suor Lucia: mentre il primo testo andò perduto e fu soltanto ricopiato dal suo confessore, in questo caso si tratta di un manoscritto originale di Lucia dal quale si evince chiaramente che il Papa *deve ordinare* a tutti i vescovi del mondo di consacrare la Russia.

JV: padre, ci può spiegare la differenza tra *chiedere* e *ordinare* la consacrazione ai vescovi. Perché è così importante?

FRG: lo spiego subito, ma prima è bene chiarire che nel prosieguo do quel suo manoscritto, suor Lucia spiegò che Dio avrebbe concesso la grazia della pace nel mondo proprio attraverso quella giornata mondiale di preghiera e riparazione, durante la quale il Papa e i vescovi avrebbero consacrato la Russia. Sono pertanto la preghiera e la riparazione di tutto il mondo, e non solo il gesto del Papa, che ci faranno ottenere la pace nel mondo... preghiera e riparazione che sono fondamentali anche affinché il Papa ottenga la grazia da Nostro Signore e si decida finalmente a consacrare la Russia. Per quanto riguarda l'ordine che il Papa dovrebbe impartire ai vescovi, non ci trovo nulla di strano! Anche nella Bibbia, nell'episodio del generale Naaman, era stato detto a quest'ultimo di bagnarsi per sette volte nel fiume Giordano, e che solo così egli sarebbe guarito. Naaman pensava di dover fare chissà che cosa o di pagare chissà quale cifra esorbitante ai profeti d'Israele, i quali invece gli dissero che bastava bagnarsi per sette volte nel Giordano...

JV: già, non voleva farlo perché gli sembrava troppo semplice...

FRG: esatto, una cosa troppo facile! Ma i suoi consiglieri, a differenza di quelli del Papa, gli consigliarono di provarci: se ti avessero chiesto qualcosa di difficile, dissero, non avresti forse fatto di tutto per realizzarlo? Non eri forse pronto a donare tutti i tuoi averi per essere guarito? Ebbene, ti è stato chiesto qualcosa di molto semplice, invece, e allora perché non farlo? Naaman si rese conto che i suoi consiglieri avevano ragione! Che male c'era nel bagnarsi sette volte nel Giordano? Nessuno! Al massimo non sarebbe successo nulla... Ovviamente l'acqua del giordano non c'entrava nulla, con la sua guarigione, perché questa avvenne per via dell'obbedienza alle parole del Signore: egli sapeva che la sua guarigione sarebbe arrivata solo obbedendo, e non certo per i suoi miseri sforzi. Lo stesso accade oggi con la consacrazione della Russia: sono i meriti della Beata

Vergine Maria che ci faranno ottenere la pace nel mondo, un risultato assolutamente sproporzionato rispetto ad un atto, come la consacrazione in Russia, che può essere realizzato in soli cinque minuti! Sembra niente, in confronto ai benefici che otterremo, e infatti è così: pensate a che grazie meravigliose riceveremo per mezzo di una semplice preghiera di soli 5 o 10 minuti al massimo! Spetta al Papa e ai vescovi decidersi e consacrare la Russia, e quindi ottenere la pace nel mondo, ma questa pace avverrà per i meriti di Maria Santissima, come voluto da Nostro Signore!

JV: ... e alla semplicità di quella preghiera faranno da contraltare i suoi effetti miracolosi e spettacolari.

FRG: Esatto.

JV: Come ha detto giustamente lei, Padre, è un risultato sproporzionato rispetto all'impegno che ci viene richiesto, ma è dovuto alla generosità di Dio.

FRG: Alla Sua generosità, certo, ma anche perché i meriti della Madonna sono più grandi di quelli di tutti gli altri santi messi assieme! Durante la Sua santa vita, la Madonna ha ottenuto meriti sufficienti per ottenere la salvezza di ogni essere umano, in cooperazione con Nostro Signore, ovviamente. I meriti della salvezza sono quelli di Gesù, ma Dio desidera la cooperazione, da parte dell'uomo. Maria non è dio, ma solo un essere umano, eppure la Sua santità e la Sua cooperazione con la grazia di Dio sono stati tali da farle ottenere meriti al di là di qualsiasi altro essere umano, e Nostro Signore desidera che il mondo riconosca che il merito della grazia della pace nel mondo appartiene alla Beata Vergine e a nessun'altro!

JV: Bene, con questo siamo arrivati quasi alla conclusione della puntata. Vorrei ricordare ai telespettatori che ciascuno di noi può contribuire al Trionfo del Cuore Immacolato recitando ogni giorno il Santo Rosario, come chiestoci dalla Madonna, e praticando la devozione riparatrice dei Cinque sabati...

FRG: Tutte cose che ci sono state chieste dalla Madonna: indossare lo scapolare, recitare il rosario, consacrarsi al Cuore Immacolato di Maria. Questo perché il Messaggio di Fatima è rivolto a tutti noi, non solo al Papa, anche se troppi cattolici non ne sono ancora a conoscenza: fatelo conoscere ai vostri familiari e amici, chiedeteci le nostre pubblicazioni, del tutto gratuite: sono fatte apposta! Certo, per noi sono vitali anche le donazioni, ma oltre a sostenerci economicamente il vostro aiuto può esplicitarsi nel distribuire il nostro materiale e informare la gente sul Messaggio di Fatima!

JV: diffondendo materiali informativi fondamentali sul Messaggio di Fatima. Nell'antico Testamento, nel libro di Isaia, si legge: "La mia gente muore per mancanza di conoscenza"... un insegnamento ancora decisamente attuale...Esistono infatti tanti cattolici che non fanno nulla di Fatima e che ancora non conoscono l'importanza del Messaggio di pace e speranza che ha consegnato durante quelle apparizioni la Beata Vergine Maria. In quell'occasione, infatti, Maria Santissima ci ha dato la chiave per risolvere i problemi che attanagliano la nostra epoca...

FRG: direi che è L'UNICA Chiave che potrà mai funzionare...ecco perché è così importante che la gente diffonda e promuova il Messaggio di Fatima...

JV: Bene, con questo chiudiamo questo ciclo di 3 puntate dedicate alla non-consacrazione di Papa Francesco. Ricordatevi di ordinare gratuitamente una copia de L'Osservatore di Fatima, chiamando il numero **800 98 4646** che vedete in sovrimpressione. Grazie, Padre.

FRG: Grazie a te, John.